



IPSSAR "GIUSEPPE MAFFIOLI"



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Villa Dolfìn - Via Valsugana, 74
31033 Castelfranco Veneto (TV)
Tel.: 0423/721661 - Fax: 0423/494414

Sito internet: www.ipssarmaffioli.it
Cod. Fisc.: 81003990264 – Cod. fatt. elettr.: UFXM49
Cod. Mecc. Ist.: TVRH01000N – Serale TVRH010503

PEC: tvrh01000n@pec.istruzione.it
E-mail MIUR: tvrh01000n@istruzione.it
E-mail: posta@ipssarmaffioli.it

SEDE ASSOCIATA DI MONTEBELLUNA

Via Jacopo Sansovino, 6/A - 31044 Montebelluna (TV)
Tel. e fax: 0423/544165
E-mail: montebelluna@ipssarmaffioli.it



*Istituto aderente a Association Européenne
des Ecoles d'Hôtellerie et de Tourisme*

SEDE ASSOCIATA DI CRESPANO DEL GRAPPA

Via San Pio X, 7 - 31017 Crespano del Grappa (TV)
Tel.: 0423/539107 – Fax: 0423/939132
E-mail: crespano@ipssarmaffioli.it

Prot.n.0008404/2018/H13/2
Comunicato n. 1182

Castelfranco Veneto, 30-05-2018

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

D.Lgs. 81 /08 e s.m.i. e D.M. 10 Marzo 1998

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ' DA SVOLGERE IN CASO DI EMERGENZA

Numeri di emergenza:

VIGILIDELFUOCO	115
SOCCORSO SANITARIO	118
POLIZIA DI STATO	113
CARABINIERI	112

IN CASO DI INCENDIO:

1. Al segnale di evacuazione, i docenti **abbandonano** l'aula assieme agli alunni, assicurandosi che gli alunni apri-fila e chiudi-fila (se nominati) siano alle estremità della fila e portando con sé il registro di classe e i **moduli di evacuazione «Verbale della prova di evacuazione»**. Gli alunni devono essere accompagnati nel punto di ritrovo all'esterno seguendo la segnaletica e le vie di uscita più vicine. **Non devono essere presi ascensori**, e se sono presenti eventuali studenti disabili devono essere **aiutati e accompagnati fuori**.
2. Una volta all'esterno nell'area sicura, il docente deve fare **l'appello** dei presenti, **compilare in ogni sua parte** il modulo di evacuazione e farlo **firmare** agli alunni. Il modulo compilato va poi consegnato al Coordinatore dell'emergenza e/o Direttore di Sede e/o all'RSPP.
3. L'addetto al centralino, qualora incaricato dal Coordinatore dell'emergenza e/o dall'addetto antincendio, deve provvedere a chiedere soccorso ai **servizi di emergenza esterni e/o ad avvisare il vicinato dell'emergenza in corso** - per i nominativi degli addetti al centralino vedere piano di emergenza specifico per ciascun istituto.
4. Gli assistenti tecnici, qualora incaricati dal Coordinatore dell'emergenza e/o dall'addetto antincendio, devono provvedere allo **stacco del gas** (agendo sulla valvola generale) e della **corrente elettrica** (agendo sull'interruttore generale) - per i nominativi delle figure vedere piano di emergenza specifico per ciascun istituto.
5. Gli assistenti tecnici, qualora incaricati dal Coordinatore dell'emergenza e/o dall'addetto antincendio, devono provvedere **all'apertura manuale dei cancelli** (qualora non siano già aperti), ed assicurarsi che gli accessi siano liberi in attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso - per i nominativi delle figure vedere piano di emergenza specifico per ciascun istituto.

IN CASO DI INFORTUNIO:

1. Gli addetti al primo soccorso forniscono la **prima assistenza** all'infortunato e valutano l'entità del danno subito dall'infortunato - per i nominativi delle figure vedere piano di emergenza specifico per ciascun istituto.
2. Richiedono immediatamente **l'intervento del Servizio di emergenza sanitaria** se l'infortunio viene valutato di **notevole entità**, anche se l'infortunato lo rifiutasse. Attendono l'arrivo della stessa senza mai abbandonare l'infortunato.
3. Se l'infortunio viene valutato di **media entità** (escoriazioni, tagli, lievi ustioni, ecc.), provvedono all'accompagnamento dell'infortunato al più vicino Pronto soccorso qualora minorenne. In tal caso è necessario che **almeno un altro docente rimanga nell'istituto a vigilare sugli altri studenti**. Qualora l'infortunato rifiutasse di essere portato via chiamano immediatamente il Servizio di emergenza sanitaria (118); in tal caso si assiste l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi.

IN CASO DI TERREMOTO:

1. Non fuggire all'esterno dell'edificio poiché vi è la possibilità di essere colpiti da oggetti durante il percorso o di cadere a causa di scuotimento.
2. Cercare riparo a ridosso di una struttura portante, come un muro portante o un pilastro (per evitare di essere colpiti da un possibile crollo di oggetti al centro della stanza incluso il solaio).
3. Se ci si trova nei corridoi o sulle scale interne, occorre entrare nella stanza più vicina e proteggersi.
4. Ovunque è necessario mantenersi lontani da finestre, vetrate e porte a vetri (perché potrebbero esplodere), da armadi alti, dalle tramezzature (pareti non portanti di separazione tra vani contigui) e dalle pareti esterne.
5. Non precipitarsi fuori dall'edificio, non prendere l'ascensore.
6. Gli addetti all'emergenza, una volta terminato l'evento sismico, controllano lo stato di incolumità delle persone, le situazioni di pericolo e all'occorrenza, con l'aiuto dell'addetto al centralino, richiedono il soccorso ai servizi di emergenza esterni chiamando i numeri di emergenza 118 e/o 115

IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE:

1. Non mettere mai a rischio la propria incolumità ed eventualmente chiudere le aree contaminate, avvisando immediatamente gli operatori delle zone vicine. Vanno seguite le disposizioni presenti sulle **schede di sicurezza** delle sostanze, che devono essere sempre a disposizione di coloro che operano con le stesse.

2.a) Se si tratta di **sostanza liquida**:

- indossare indumenti protettivi e guanti;
- raccogliere il liquido sversato in modo accurato con materiale assorbente idoneo al tipo di prodotto;
- gettare il materiale inerte assorbente in apposito bidone dei rifiuti.

2.b) Se si tratta di polveri:

- indossare indumenti protettivi, guanti e maschera facciale idonea;
- raccogliere in maniera accurata la sostanza con un aspiratore;
- gettare il prodotto inutilizzabile in apposito bidone dei rifiuti.

IN CASO DI ALLAGAMENTO:

1. Gli addetti all'emergenza dispongono lo stato di preallarme, attivando grazie al centralino l'allarme interno per informare l'intera struttura della presenza di un'emergenza, e ordinano lo **stacco di gas, acqua ed energia elettrica** alle persone designate - per i nominativi delle figure vedere piano di emergenza specifico per ciascun istituto.
2. Gli addetti all'emergenza verificano se vi siano cause accertabili di fughe di acqua (rubinetto aperto, visibili rotture di tubazioni ecc.)
3. Se la causa dell'allagamento deriva da fonte interna controllabile, una volta isolata la causa e ripristinata l'erogazione dell'acqua dispongono lo stato di cessato allarme
4. Se la causa dell'allagamento deriva da fonte non certa e/o esterna, dispongono lo stato di allarme attivando grazie al centralino le procedure di **evacuazione** dell'edificio (Seguire la procedura di evacuazione come spiegato nella procedura «IN CASO DI INCENDIO») e richiedono il soccorso ai servizi di emergenza esterni; forniscono ai Vigili del Fuoco ed al Servizio di emergenza sanitaria le indicazioni sull'emergenza e rimangono a disposizione per qualsiasi necessità.

IN CASO DI TROMBA D'ARIA:

1. Se ci si trova all'esterno, entrare nell'edificio seguendo i punti successivi.
2. Trovandosi già all'interno di un locale chiuso, porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, ecc.
3. Prima di uscire dai locali interessati dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Alessandra Fusaro
dirigente@ipssarmaffioli.it